

Ordine del Giorno

- Bonus per studenti lavoratori
- Legge 270
- Varie ed eventuali

Presenti: M.B. Barbaro, A. Capietto, A. Giovannini, G. Magnano, D. Marocchi, S. Massaglia, M.Masera, E. Vercellin; rappresentante studenti :R. Borgognone

Bonus per studenti lavoratori

Per colmare la disparità di trattamento fra studenti “full time” e studenti lavoratori, viene presa in esame la proposta di estendere anche a questi ultimi la possibilità di usufruire del “bonus” se in regola con gli esami. Si parte dal presupposto, evidenziato dalle interviste condotte lo scorso anno, che gli studenti lavoratori avendo dei tempi di studio pari a circa il doppio di quello degli studenti a tempo pieno, siano iscritti con il regime di part-time. Alla luce di ciò, si conviene di riconoscere eleggibili per il bonus per studenti lavoratori solo coloro i quali hanno compiuto l'insieme della LT sempre in regime di part-time. Un bonus di un punto viene conferito per ciascun anno di frequenza per il quale vengono sostenuti esami corrispondenti ad un n. di crediti almeno pari a 30 (*) cfu.

(*) Si noti che questa proposta è stata leggermente modificata in seguito alla discussione nel CCS del 16 febbraio 07. Per maggiori dettagli si veda il verbale di tale CCS.

Legge 270

Viene presentata la parte riguardante i primi due anni di corso di uno studio mirato all'adeguamento della LT alla legge 270 secondo un approccio di “modifica minima” dell'attuale struttura della LT.

Si ricorda in proposito che la legge 270, nel suo stato attuale, fissa in 20 il numero massimo di esami che uno studente deve sostenere nella LT. Rimarrebbero comunque al di fuori del computo i corsi con semplice approvazione (Laboratorio di calcolo I e Lingua) e la prova finale.

Vengono formulate le seguenti proposte di accorpamento di esami:

- Meccanica + Onde, Fluidi e Termodinamica
- Laboratorio I + Laboratorio II
- Elettricità e Magnetismo + Elettromagnetismo e Ottica
- Laboratorio III + Laboratorio IV

Le proposte vengono valutate positivamente. E' comunque chiaro che occorrerà procedere all'accorpamento di altri corsi (prendendo anche in esame il terzo anno) al fine di rientrare nel numero massimo previsto dalla nuova legge. L'iter continuerà nelle prossime riunioni della CD. Viene anche imbastita una discussione circa le modalità di esame per i corsi a più moduli, che si conviene di riprendere nella prossima riunione della CD.